

PROT. N. 958 DEL 26/06/2015 / D.D. N. 14did/15 del 26 giugno 2015 (prot. 956 del 26/5/2015)

BANDO ESTERNO N. 1did/2015 DATA SCADENZA 10 luglio 2015 ore 12.00

SELEZIONE ESTERNA PER L'AFFIDAMENTO DI TREDICI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;

Visto l'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto l'art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l'Amministrazione e la Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;

Vista l'esigenza di svolgere attività di tutoraggio (max 60 ore ciascuno) per il laboratorio di testata cartacea (4 posti), testata on line (5 posti), di testata televisiva e radiofonica (4 posti) per il Master di I livello in Giornalismo gestito in collaborazione con il Corep per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 13 unità di esperti in possesso di elevata qualificazione professionale per l'a.a. 2015-2016:

Visto l'esito della ricerca di personale di cui al Bando interno n. 1 did/2015 del 4/6/2015 prot. n. 728 del 4 giugno 2015 (14 incarichi) in cui solo uno dei 14 posti messi a bando è stato assegnato internamente;

Visto il decreto del Direttore n. 13did/15 del 26 giugno 2015 (Prot. n. 955 del 26 giugno 2015) con il quale si affida un incarico a personale interno all'ateneo;

Visto il decreto del Direttore n. 14did/15 del 26 giugno 2015 (Prot. n. 956 del 26 giugno 2015) con il quale si autorizza l'attivazione di n. 13 incarichi di collaborazione per l'attività sopra descritta e l'impegno della relativa spesa;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Accertata la copertura finanziaria del Corep con lettera del 19 giugno 2015 Prot. N.197.t/4.3.26/MP/adc;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

Art. 1 Istituzione e durata dell'incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli, finalizzata al conferimento di 13 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire figure di supporto per svolgere attività di tutoraggio (max 60 ore ciascuno) per il laboratorio di testata cartacea (4 posti), testata on line (5 posti), di testata televisiva e radiofonica (4 posti) per il Master di I livello in Giornalismo gestito in collaborazione



con il Corep - a.a. 2015-2016.

I contratti avranno la durata di 8 mesi (da novembre 2015 a giugno 2016) e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Art. 2 Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La sede di riferimento per lo svolgimento degli incarichi è la sede di Torino del Master in Giornalismo. I tutor selezionati seguiranno durante le ore di laboratorio, gli studenti del Master in giornalismo, e svolgeranno la loro attività come previsto dal Quadro di indirizzi dell'Ordine nazionale dei Giornalisti e nell'ambito della loro attività di praticantato.

La collaborazione, coordinata dal Responsabile Prof. Peppino Ortoleva, sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato della prestazione da svolgere l'incaricato potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dal Responsabile scientifico /di progetto.

Il Dipartimento si Studi Umanistici garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) I candidati devono essere iscritti all'Albo dei giornalisti (elenco professionisti). Costituiscono inoltre elemento di valutazione:
 - per l'area carta stampata (4 posti)

Dimostrabile esperienza redazionale pregressa e documentata nel settore, all'interno di redazioni o di testate locali o nazionali \rightarrow MAX 30 PUNTI

corsi di formazione seguiti in Italia o all'estero e specifici percorsi di studio \rightarrow MAX 30 PUNTI Esperienza di tutoraggio o di docenza in attività di formazione nelle scuole riconosciute dall'Ordine dei Giornalisti \rightarrow MAX 40 PUNTI

• per l'area online (5 posti)

un'esperienza redazionale pregressa e documentata nel settore, all'interno di redazioni o di testate o progetti multimediali locali o nazionali → MAX 30 PUNTI

adeguate conoscenze informatiche e dell'evoluzione del settore e dimostrabile aggiornamento tecnologico \rightarrow MAX 30 PUNTI

Esperienza di tutoraggio o di docenza in attività di formazione nelle scuole riconosciute dall'Ordine dei Giornalisti \rightarrow MAX 40 PUNTI

• per l'area radiotelevisiva (4 posti)

un'esperienza pregressa e documentata nel settore (redazioni radiofoniche e/o televisive pubbliche e private) → MAX 30 PUNTI

La conoscenza di base dei principali sistemi di ripresa e montaggio con telecamera palmare e di montaggio digitale su pc (a titolo di esempio: Premiere) → MAX 30 PUNTI

Esperienza di tutoraggio o di docenza in attività di formazione nelle scuole riconosciute dall'Ordine dei Giornalisti \rightarrow MAX 40 PUNTI

2) godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);



3) *non* avere riportato condanne penali Ovvero

le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico):

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- > il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- ➤ i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- > coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge. Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale¹ all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurative per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di co.co.co.



Il candidato dichiarato vincitore riceverà un compenso pari a 40 euro orari lordi (2400,00 euro - massimo 60 ore). Gli orari dell'attività saranno concordati con la Segreteria organizzativa del Master in relazione alle esigenze pratico-didattiche del Master stesso. L'erogazione del compenso verrà regolata a consuntivo in base alle ore effettivamente svolte e rilevabili dal registro dei Master.

Le modalità di erogazione della somma indicata al presente bando saranno strettamente collegate alle norme di finanza pubblica in vigore al momento dei previsti versamenti.

Il compenso indicato sarà erogato previa attestazione scritta, da parte del collaboratore a supporto della didattica, di avere regolarmente svolto le attività richieste (modulo di prestato servizio), unitamente all'attestazione da parte del docente referente di svolgimento dell'attività richiesta, che dovrà essere presentata alla Segreteria del Corep che provvederà a liquidare il compenso e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

Art. 7 Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito Web del Dipartimento di Studi Umanistici (www.studium.unito.it) alla voce "Bandi e graduatorie".

I candidati in possesso dei requisiti sopra indicati possono presentare domanda in carta semplice o utilizzando l'apposito modulo allegato in formato pdf, esclusivamente inviandola all'indirizzo di posta elettronica <u>bandistudium.didattica@unito.it</u> entro le ore 12 del 10 luglio 2015; nell'oggetto dell'e-mail è necessario indicare "BANDO esterno N. 1DID/2015 - Master".

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena

l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- h) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.



La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore n. 14did/2015 del 26 giugno 2015 (Prot. n. 956 del 26 giugno 2015), è composta da: **Peppino Ortoleva, Vera Schiavazzi, Alberto Sinigaglia, Ezio Ercole, Mauro Forno e membro supplente Franca Giusti**. La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web del Dipartimento di Studi Umanistici (www.studium.unito.it) alla voce Bandi e graduatorie e sull'Albo di Ateneo.

Art. 9 Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.

Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a a uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure ed eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento di Studi Umanistici. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Prof. Enrico V. Maltese.

Art. 11 Norma finale



Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, 26 giugno 2015

Il Direttore del Dipartimento (Prof. Enrico V. Maltese)

Lever V. Holter